



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: (RISPOSTA SCRITTA) "CRAL AZIENDALE" PRESENTATA IN DATA 24 LUGLIO 2017 - PRIMO FIRMATARIO RICCA.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

CONSIDERATO CHE

- GTT è una azienda primaria del trasporto pubblico di cui la Città di Torino ne è la proprietaria;
- le risorse umane sono il vero patrimonio aziendale;

PREMESSO CHE

- i costi di gestione di GTT si riflettono anche sull'aumento del costo del biglietto;
- i rapporti economici e normativi tra il CRAL e GTT sono regolati dallo statuto CRAL e dall'accordo sindacale del 6 novembre 2014;
- il CRAL è senza fini di lucro (articolo 2 Statuto Cral);
- GTT sostiene con 400 giornate di permessi retribuiti, 40 giornate per la banda musicale, 2 distacchi totali e 2 parziali, fino a 10 riposi domenicali fissi ed con un contributo economico di almeno 320.000 Euro il CRAL aziendale in aggiunta alle quote associative (articolo 3 Accordo Sindacale Cral);
- il collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri di cui 1 effettivo ed 1 supplente, di nomina GTT (articolo 18 Statuto Cral);
- il collegio dei revisori dei conti esprime con relazione scritta il proprio parere (articolo 19 Statuto Cral);
- tutte le procedure di spesa del CRAL devono essere coerenti con le procedure di spesa aziendali (articolo 3.3 Accordo Sindacale Cral);
- il conto consultivo del CRAL riporterà anche la contabilità delle sezioni in cui è articolato (articolo 3.4 Accordo Sindacale Cral);
- annualmente il CRAL con gli stessi tempi di redazione del bilancio economico renderà le attività svolte direttamente o tramite le sezioni in cui è articolato (articolo 3.5 Accordo Sindacale Cral);
- il debito del CRAL nel 2012, era pari a 116.544,85 Euro (articolo 3.6 Accordo Sindacale Cral);

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere la situazione attuale e pregressa del CRAL aziendale GTT, che ha un costo di centinaia di migliaia di Euro e centinaia di giornate di permessi retribuiti, apparentemente a fronte di un numero esiguo di dipendenti regolarmente iscritti, si richiede quindi:

- 1) l'importo incassato dalle quote associative dei soci, negli ultimi 10 anni;
- 2) il patrimonio e le fonti di finanziamento del CRAL (punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 dell'articolo 8 Statuto Cral);
- 3) il numero di giornate di permessi effettivamente retribuite degli ultimi 10 anni;
- 4) il numero di distaccati effettivamente retribuiti degli ultimi 10 anni;
- 5) il numero di soci dipendenti in servizio, in regola con il pagamento della quota associativa degli ultimi 10 anni suddivisi per articolazioni;
- 6) il numero di soci dipendenti GTT a riposo in regola con il pagamento della quota associativa negli ultimi 10 anni;
- 7) il numero di soci (FITeL) non dipendenti, regolarmente iscritti al CRAL negli ultimi 10 anni;
- 8) se corrisponde al vero che nell'ultima votazione per il rinnovo delle figure apicali (articolo 9 Statuto Cral) non si è raggiunto il quorum;
- 9) in base a quale normativa eventualmente si legittima l'attuale operato delle figure apicali del CRAL;
- 10) quando saranno effettuate le prossime elezioni per il rinnovo delle figure apicali del CRAL;
- 11) i bilanci degli ultimi 10 anni;
- 12) se si sono effettivamente svolti gli incontri di confronto con le O.O.S.S. firmatarie dell'intesa GTT ed O.O.S.S. (articolo 2 Statuto Cral);
- 13) tutte le O.O.S.S. hanno effettivamente ricevuto convocazione per tali incontri;
- 14) da quanti anni è in carica l'attuale Consiglio Direttivo CRAL.

F.to Fabrizio Ricca